

# Federsanità - Anci

Federsanità-Anci è una struttura di servizio e rappresentanza per il settore di integrazione ed è federata all'Anci



**Servizi agli associati** ➔

per la riduzione della spesa  
e l'ottimizzazione dei processi

- [Home](#)
- [Agenda](#)
- [Contatti](#)
- [Faq](#)
- [Area riservata](#)
- [Blog DG](#)
  
- Chi siamo
- [Presentazione](#)
- [Le aziende associate](#)
- [Statuto di Federsanità](#)
- [Come associarsi a Federsanità](#)
  
- Newsletter
- [Iscriviti](#)
- [Newsletter](#)
  
- Notizie e documenti
- [Professioni Sanitarie](#)
- [Qualità e sviluppo](#)
- [Tecnologia e cambiamento](#)
- [Il coraggio di agire](#)
- [Pensare la sanità](#)
- [Normative di riferimento](#)
- [Editoriali](#)
- [Rassegna stampa](#)
  
- Link
- [Enti locali e regioni](#)
- [Salute e benessere](#)
- [Osservatorio Risk Management Sanità](#)
  
- Attività editoriali
- [Rivista](#)
- [Studi e ricerche](#)
- [Rapporto condizione anziani](#)
- [Prontuario del farmaco](#)
- [Centri di cura per patologie](#)
  
- Appuntamenti
- [Agenda](#)

1994  
**Sanità**

## L'Iss traccia la mappa di mobilità ospedaliera tra le regioni

Che la Lombardia sia una delle regioni a più alto indice di attrazione per la mobilità sanitaria è cosa nota. Quello che forse meno si immagina è che il Molise sia una delle regioni a più alta mobilità, sia in entrata che in uscita, con quasi il 25% delle dimissioni. Sono alcuni dei dati che emergono dall'Atlante Era 2008 sulle schede di dimissione ospedaliera per usl, presentato oggi dall'Istituto superiore di sanità. L'atlante sanitario fotografa ancora una volta il forte turismo sanitario presente nella nostra penisola, non solo da nord a sud, ma anche da est a ovest. Se complessivamente le regioni del Sud registrano il 20% del totale delle dimissioni di pazienti non residenti, nelle regioni del Nord il valore è praticamente doppio (41%). Tuttavia, insieme al Molise, anche Umbria, Emilia Romagna, Abruzzo e Basilicata hanno una quota relativamente intensa di dimissioni di residenti extra-regionali, con un indice di attrazione che oscilla tra 12 e 15%. Molto basso invece l'appeal di Campania, Calabria e Puglia con un indice tra il 2 e 4%. La maggior parte dei 'viaggi si fa per farsi curare malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo, come le artropatie, e quelle del sistema nervoso e organi di senso (10%), seguite dai tumori (10%). Per le altre patologie la mobilità si attesta invece tra il 3 e l'8%. Ogni regione si mostra più attraente per alcune patologie. L'Emilia Romagna ad esempio per quelle osteomuscolari e del sistema nervoso, mentre in Umbria molto alto è il valore riferito a traumatismi e avvelenamenti. In Molise c'è un picco per le malattie del sistema nervoso e gli organi di senso, e i tumori per pazienti di sesso femminile.

### [I dati del rapporto](#)

Publicato Martedì 18 Novembre 2008 | [Documento](#), [Pensare la sanità](#) | [RSS 2.0](#) |

Comments are closed.

In evidenza

[Sanità elettronica: il lavoro del tavolo permanente dei Dg](#)

[Monitoraggio sul sistema delle cure domiciliari](#)

Abbonati alla rivista



Il libro del mese



Feder Sanità Anci - Via dei Prefetti 46 - 00186 Roma - tel. 06 68009307 - Fax. 06 68009266 - [info@federsanita.it](mailto:info@federsanita.it)